



GIORGIO VIGOLO
ROMA FANTASTICA



Il romanzo giovanile che ha accompagnato **Giorgio Vigolo** per tutta la sua vita, *La Virgilia*, ritorna tra le pagine di “ **Roma**

Fantastica

” (Bompiani, ottobre 2013, pp. 163, € 11,00), grazie alla dedizione raffinata e precisa di

Magda Vigilante

, appassionata curatrice che ha avuto la pazienza di rileggere e studiare capitoli e stesure della storia originale. Il libro contiene anche tre novelle dello stesso autore.

Virgilia è una bellissima cortigiana a cui Vigolo torna a dare vita, attraverso la capacità di sognare ad occhi aperti in una scrittura buia e profonda. Nella lettura veniamo trascinati e coinvolti nel mistero di questa poetessa rinascimentale romana, passeggiando tra palazzi e sculture, a cui Vigolo si sente particolarmente legato e al di là delle quali è nascosta la Roma del passato.

“Ho traversato la Piazza Navona e piovigginava. Era uno scenario di sogno. L’antro del friggitore da lontano nel fondo illuminava la pioggia. [...]. Allora per rinfrancarmi un po’ sono entrato anch’io nel mio secolo, in un’osteria, fra quella gente cordiale, a bere un bicchiere di quel vino dorato.”.

La storia si accompagna con una partitura musicale, una musica misteriosa che sarà l’elemento risolutore della vicenda e premierà l’aspirazione del protagonista in questo incantesimo d’immagini.

A tratti e superficialmente, sembra di ripercorrere le descrizioni dei romanzi di Carlo Emilio Gadda, ma mentre quest’ultimo, straordinario visionario, nelle sue espressioni sembra deformare il linguaggio, con Vigolo il panorama appare uno specchio, liscio e chiaro, che attraversiamo facilmente. Lo scrittore ha sempre curato un mondo fantastico, in contrasto con il neorealismo e la letteratura dell’immediato dopoguerra e la sfida della Bompiani nel ripubblicare la storia della *Virgilia* dopo trent’anni dalla prima edizione, è da ammirare. La prefazione di Pietro Gibellini e il breve saggio su Giorgio Vigolo di Simone Caltabellota, arricchiscono questo volume da meritare un posto importante tra i classici contemporanei.